

Industriali Solidarietà al capo della Digos

Dopo i fatti accaduti in Val di Susa che sono costati il ferimento di undici agenti compreso il capo della digos, Giuseppe Petronzi, arriva la solidarietà del direttore dell'Unione Industriale Giuseppe Gherzi. «Desidero esprimere - si legge in una nota - a Giuseppe Petronzi capo della Digos la mia solidarietà rispetto al grave atto di violenza terroristica di cui è rimasto vittima e formulargli i miei migliori auguri di pronta e completa guarigione. Da sempre l'Unione Industriale è a fianco delle forze dell'ordine che con il loro operato sono garanti del rispetto delle regole della convivenza civile e democratica. L'atto di violenza, vergognoso e ingiustificabile, perpetrato da frange estremiste di estremisti "professionisti", costituisce l'ennesimo, intollerabile, attacco ai cantieri, ai presidi e alle aziende che lavorano alla realizzazione della Tav. Un gesto inaccettabile, che si ripete a distanza di un anno dalla guerriglia scatenata contro le recinzioni e che ha determinato una nuova escalation di violenza con grave pregiudizio per le attività economiche della nostra Regione. La difficile situazione in cui versa il nostro Paese non ci consente di tollerare oltre questa illecita forma di dissenso che sconfinata nel terrorismo e nell'antistato. È necessario che lo Stato reagisca con fermezza, ponendo fine a questo spettacolo deteriore che ci scredita a livello internazionale e che procrastina i tempi di realizzazione dell'opera.